Esodo – Capitolo 23 (Es 23,1-33)

Capitolo 23

[1] Non spargerai false dicerie; non presterai mano al colpevole per far da
testimone in favore di un’ingiustizia. [2]Non seguirai la maggioranza per agire
male e non deporrai in processo così da stare con la maggioranza, per ledere
il diritto.
[3]Non favorirai nemmeno il debole nel suo processo.
[4]Quando incontrerai il bue del tuo nemico o il suo asino dispersi, glieli
dovrai ricondurre. [5]Quando vedrai l’asino del tuo nemico accasciarsi sotto il
carico, non abbandonarlo a se stesso: mettiti con lui a scioglierlo dal
carico.
[6]Non ledere il diritto del tuo povero nel suo processo.
[7]Ti terrai lontano da parola menzognera. Non far morire l’innocente e il
giusto, perché io non assolvo il colpevole.
[8]Non accetterai doni, perché il dono acceca chi ha gli occhi aperti e
perverte anche le parole dei giusti.
[9]Non opprimerai il forestiero: anche voi conoscete la vita del forestiero,
perché siete stati forestieri in terra d’Egitto.
[10]Per sei anni seminerai la tua terra e ne raccoglierai il prodotto, [11]ma nel
settimo anno non la sfrutterai e la lascerai incolta: ne mangeranno gli
indigenti del tuo popolo e ciò che lasceranno sarà consumato dalle bestie
selvatiche. Così farai per la tua vigna e per il tuo oliveto.
[12]Per sei giorni farai i tuoi lavori, ma nel settimo giorno farai riposo,
perché possano godere quiete il tuo bue e il tuo asino e possano respirare i
figli della tua schiava e il forestiero.
[13]Farete attenzione a quanto vi ho detto: non pronunciate il nome di altri
dèi; non si senta sulla tua bocca!
[14]Tre volte all’anno farai festa in mio onore.
[15]Osserverai la festa degli Azzimi: per sette giorni mangerai azzimi, come ti
ho ordinato, nella ricorrenza del mese di Abìb, perché in esso sei uscito
dall’Egitto.
Non si dovrà comparire davanti a me a mani vuote.
[16]Osserverai la festa della mietitura, cioè dei primi frutti dei tuoi lavori
di semina nei campi, e poi, al termine dell’anno, la festa del raccolto,
quando raccoglierai il frutto dei tuoi lavori nei campi.
[17]Tre volte all’anno ogni tuo maschio comparirà alla presenza del Signore
Dio.
[18]Non offrirai con pane lievitato il sangue del sacrificio in mio onore, e il
grasso della vittima per la mia festa non dovrà restare fino al mattino.

[19]Il meglio delle primizie del tuo suolo lo porterai alla casa del Signore, tuo Dio.
Non farai cuocere un capretto nel latte di sua madre.
[20]Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato. [21]Abbi rispetto della sua presenza, da’ ascolto alla sua voce e non ribellarti a lui; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui. [22]Se tu dai ascolto alla sua voce e fai quanto ti dirò, io sarò il nemico dei tuoi nemici e l’avversario dei tuoi avversari.
[23]Quando il mio angelo camminerà alla tua testa e ti farà entrare presso l’Amorreo, l’Ittita, il Perizzita, il Cananeo, l’Eveo e il Gebuseo e io li distruggerò, [24]tu non ti prostrerai davanti ai loro dèi e non li servirai; tu non ti comporterai secondo le loro opere, ma dovrai demolire e frantumare le loro stele.
[25]Voi servirete il Signore, vostro Dio. Egli benedirà il tuo pane e la tua acqua. Terrò lontana da te la malattia. [26]Non vi sarà nella tua terra donna che abortisca o che sia sterile. Ti farò giungere al numero completo dei tuoi giorni.
[27]Manderò il mio terrore davanti a te e metterò in rotta ogni popolo in mezzo al quale entrerai; farò voltare le spalle a tutti i tuoi nemici davanti a te.
[28]Manderò i calabroni davanti a te ed essi scacceranno dalla tua presenza l’Eveo, il Cananeo e l’Ittita. [29]Non li scaccerò dalla tua presenza in un solo anno, perché non resti deserta la terra e le bestie selvatiche si moltiplichino contro di te. [30]Li scaccerò dalla tua presenza a poco a poco, finché non avrai tanti discendenti da occupare la terra.
[31]Stabilirò il tuo confine dal Mar Rosso fino al mare dei Filistei e dal deserto fino al Fiume, perché ti consegnerò in mano gli abitanti della terra e li scaccerò dalla tua presenza. [32]Ma tu non farai alleanza con loro e con i loro dèi; [33]essi non abiteranno più nella tua terra, altrimenti ti farebbero peccare contro di me, perché tu serviresti i loro dèi e ciò diventerebbe una trappola per te».